

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1346

D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Siccità 2022. Intero territorio della regione Puglia. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

Il Decreto Legislativo n. 102 del 29/03/2004 e ss.mm.ii., ha stabilito la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale abrogando la legge 185 del 14/02/1992;

L'art. 6 del Decreto Legislativo 102/2004 ha fissato le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previste dalla normativa medesima. In particolare la predetta normativa ha stabilito che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione del medesimo evento. Con il medesimo provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedersi comprese fra quelle previste dall'art. 5 dello stesso Decreto Legislativo; il medesimo articolo prevede che il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla giunta regionale;

Il Decreto Legislativo all'art. 5 comma 5 prevede che dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di declaratoria, decorre il termine di 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione delle provvidenze da parte dei conduttori delle aziende agricole;

Il medesimo decreto all'art. 5, comma 1 statuisce che possono beneficiare delle provvidenze previste, le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile aziendale media, e che la stessa sia calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica;

Il medesimo decreto all'art. 6, comma 1, statuisce che, al fine di attivare gli interventi di cui all'articolo 5, le regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso, nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 e la relativa richiesta di spesa. Il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla giunta regionale;

La Giunta regionale con Deliberazione n. 1713 del 23/09/2019 dispone che si attivino le procedure previste dall'art. 6, c.1 del D.Lgs 102/2004 e ss.mm.ii. anche in assenza di deroga normativa all'art 5. c. 4 del medesimo D.Lgs 102/2004;

Nell'anno 2022, al verificarsi di eventi atmosferici avversi – Siccità 2022 – sull'intero territorio regionale, è stato avviato, a seguito delle segnalazioni di danno pervenute dai Comuni e dalle Organizzazioni professionali agricole, l'iter previsto dal D. Lgs 102/2004 e ss.mm.ii.;

I Servizi Territoriali di Lecce, Foggia, Taranto, Bari-BAT e Brindisi hanno effettuato i necessari sopralluoghi per rilevare il tipo, la natura e l'entità del danno;

I Servizi Territoriali di Lecce, Foggia, Taranto, Bari-BAT e Brindisi hanno accertato che sussistevano le condizioni per formulare la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per l'emanazione del decreto, così come riportato nella relazione acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, quale parte integrante del presente

provvedimento e che di seguito si elenca:

- ✓ Servizio Territoriale di Taranto - relazione prot. n. 61559 del 21/09/2022;
- ✓ Servizio Territoriale di Lecce - relazione prot. n. 61961 del 22/09/2022;
- ✓ Servizio Territoriale di Brindisi - relazione prot. n. 61889 del 22/09/2022;
- ✓ *Servizio Territoriale di Bari/BAT - relazione prot. n. 62033 del 22/09/2022*
- ✓ *Servizio Territoriale di Foggia - relazione prot. n. 62031 del 22/09/2022;*

Dalle relazioni presentate dai Servizi Territoriali di Lecce, Foggia, Taranto, Bari-BAT e Brindisi, risulta che, rapportando il valore della produzione compromessa dagli eventi atmosferici avversi – Siccità 2022, al valore della produzione lorda vendibile ordinaria, si raggiunge un'entità del danno superiore al 30%, soglia prevista dalla normativa vigente per dar corso alla richiesta della declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso;

Nelle relazioni dei Servizi Territoriali di Lecce, Foggia, Taranto, Bari-BAT e Brindisi, su menzionate, sono riportate le previsioni delle spese occorrenti per la concessione delle provvidenze agli aventi diritto per i danni alla produzione ai sensi dell'art. 5, c. 2 lett. a),b),c),d) del Decreto Legislativo n. 102/04;

Le relazioni dei Servizi Territoriali, in allegato al provvedimento, riportano l'intero territorio della regione Puglia per il quale il danno risulta essere superiore al 30% del valore della produzione lorda vendibile ordinaria.

Visto che l'art. 13 del Decreto-Legge 9 agosto 2022, n. 115 - Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali - dispone, tra l'altro, che *“Le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, ivi comprese le cooperative che svolgono l'attività di produzione agricola, iscritte nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita presso le Province autonome di Trento e di Bolzano, che hanno subito danni dalla siccità eccezionale verificatasi a partire dal mese di maggio 2022 e che, al verificarsi dell'evento, non beneficiavano della copertura recata da polizze assicurative a fronte del rischio siccità, possono accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, anche in deroga alle disposizioni di cui al comma 4 del medesimo articolo 5”*.

Si ritiene pertanto opportuno avanzare al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali la proposta di declaratoria anche in deroga al D.Lgs. n. 102/04, art. 6, per l'avversità Siccità 2022, verificatasi nell'intero territorio della regione Puglia, al fine dell'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale in favore delle ditte beneficiarie colpite dalla suddetta calamità.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;
2. di approvare l'allegato, parte integrante, composto da n. 65 facciate, costituito da:
 - Servizio Territoriale di Taranto - relazione prot. n. 61559 del 21/09/2022;
 - Servizio Territoriale di Lecce - relazione prot. n. 61961 del 22/09/2022;
 - Servizio Territoriale di Brindisi - relazione prot. n. 61889 del 22/09/2022;
 - Servizio Territoriale di Bari/BAT - relazione prot. n. 62033 del 22/09/2022
 - Servizio Territoriale di Foggia - relazione prot. n. 62031 del 22/09/2022;
3. di prendere atto che dalle relazioni dei Servizi territoriali di Lecce, Foggia, Taranto, Bari-BAT e Brindisi, i territori per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, riguardano l'intero territorio della regione Puglia;
4. di prendere atto delle difficoltà istruttorie dovute alla estensione dei territori su cui effettuare i sopralluoghi tecnici per l'accertamento del danno di cui all'art. 5 del D.Lgs 102/2004 e ss.mm.ii.;
5. di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali l'emissione del decreto di declaratoria, anche in deroga al D.Lgs. n. 102/04 - art. 6, della eccezionale avversità per Siccità 2022 nell'intero territorio della regione Puglia, come meglio dettagliato nelle relazioni allegate al presente provvedimento, quali parte integrante, al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale agli aventi diritto, come previsto dal D.Lgs. n. 102/04, modificato dal D.Lgs 82/2008, art. 5, comma 2, lett. a),b),c),d);
6. disporre che la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria;
7. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

PO Servizi al territorio
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Nicola Laricchia)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato PENTASSUGLIA)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

Ad voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;
2. di approvare l'allegato, parte integrante, composto da n. 65 facciate, costituito da:
 - Servizio Territoriale di Taranto - relazione prot. n. 61559 del 21/09/2022;
 - Servizio Territoriale di Lecce - relazione prot. n. 61961 del 22/09/2022;
 - Servizio Territoriale di Brindisi - relazione prot. n. 61889 del 22/09/2022;
 - Servizio Territoriale di Bari/BAT - relazione prot. n. 62033 del 22/09/2022
 - Servizio Territoriale di Foggia - relazione prot. n. 62031 del 22/09/2022;
3. di prendere atto che dalle relazioni dei Servizi territoriali di Lecce, Foggia, Taranto, Bari-BAT e Brindisi, i territori per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, riguardano l'intero territorio della regione Puglia
4. di prendere atto delle difficoltà istruttorie dovute alla estensione dei territori su cui effettuare i sopralluoghi tecnici per l'accertamento del danno di cui all'art. 5 del D.Lgs 102/2004 e ss.mm.ii.;
5. di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali l'emissione del decreto di declaratoria, anche in deroga al D.Lgs. n. 102/04 - art. 6, della eccezionale avversità per Siccità 2022 nell'intero territorio della regione Puglia, come meglio dettagliato nelle relazioni allegate al presente provvedimento, quali parte integrante, al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale agli aventi diritto, come previsto dal D.Lgs. n. 102/04, modificato dal D.Lgs 82/2008, art. 5, comma 2, lett. a),b),c),d);
6. disporre che la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria;
7. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale FoggiaAlla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
SEDEPec: sezione.filieraagroalimentari@pec.rupar.puglia.itAlla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
SEDEPec: coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D. Lgs. n°102/04 e L.R. n. 24/90 e ss.mm.ii. _ Siccità 2022. Accertamenti per andamento climatico sfavorevole. "Effetti della siccità ed elevate temperature nel territorio della provincia di Foggia" _ RELAZIONE TECNICA.

Con riferimento all'oggetto, il sottoscritto Funzionario del Servizio Territoriale di Foggia Dr. Agr. Luciano Ciciretti, incaricato dal Dirigente del Servizio Dr. Agr. Pasquale Solazzo, in attuazione del D. Lgs n°102/04, ha proceduto, a seguito delle segnalazioni pervenute dalle Associazioni di Categoria e Amministrazioni Comunali interessate, nella verifica e valutazione dei danni causati dalle alte temperature e dalle scarse precipitazioni sul territorio della provincia di Foggia.

A seguito delle verifiche effettuate sul territorio, alla presenza di rappresentanti delle stesse Amministrazioni e dei rappresentanti delle Organizzazioni professionali agricole ed acquisiti i dati termopluviometrici dai bollettini della Protezione Civile Regionale, si relaziona quanto segue.

In provincia di Foggia l'andamento termo-pluviometrico nei primi sette mesi dell'anno ha rispecchiato quanto si è verificando nell'ultimo periodo sull'intero territorio regionale e nazionale con scarse precipitazioni e aumenti repentini delle temperature.

Le poche piogge avutesi sono state di forte intensità per brevi periodi e quindi buona parte delle acque sono andate perse per *ruscellamento*, con conseguenti danni idrogeologici sul territorio.

In questa situazione, alla scarsa capacità di accumulo dell'acqua nel terreno si è associato un forte aumento delle temperature medie giornaliere, soprattutto tra fine maggio inizi di giugno, che hanno determinato dei seri danni a tutte le colture.

Di seguito si riporta quanto riscontrato in campo per le varie coltivazioni presenti sul territorio della provincia di Foggia prendendo in considerazione gli effetti negativi sulle colture causate dalle elevate temperature e dalla scarsità delle piogge.

CEREALI

L'assenza di precipitazioni, il prolungato periodo di soleggiamento ed in particolare l'anomalo aumento della temperatura media giornaliera hanno determinato notevoli problemi durante il ciclo vegetativo delle colture di Grano duro, Grano tenero, Orzo ed Avena.

Il prolungarsi del periodo siccitoso prima, associato alle elevate temperature dopo, soprattutto nella fase di "maturazione cerosa" della granella, ha determinato l'insorgere del fenomeno della "stretta dei

www.regione.puglia.it

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale Foggia - Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA - pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
Luciano CICIRETTI - Tel. 0881/706.517
pec: agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it, pei: l.ciciretti@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia

cereali" con conseguente peggioramento delle caratteristiche merceologiche del prodotto ed in particolare si è riscontrata una diminuzione della produzione a seguito della formazione di "spighe vuote" o di granella di piccole dimensioni.

A fine giugno, con il termine della raccolta dei cereali, a seguito della siccità, si sono riscontrati dei cali di produzione ad ettaro in media di circa il 35- 40% dovuti principalmente ad un minore accostamento delle piante e ad uno scarso accumulo di sostanze nella granella durante la maturazione cerosa.

LEGUMINOSE DA GRANELLA

Per le leguminose da granella quali Favino, Cece e Lenticchia, l'assenza di piogge, ha determinato una limitata crescita delle piante.

Il prolungarsi del periodo siccitoso nel periodo di fioritura ha provocato una maggiore "colatura" fiorale con un minore numero di baccelli per pianta, peraltro di piccole dimensioni.

Inoltre, le elevate temperature e la scarsità di acqua durante il periodo maturazione ha determinato un minor numero di semi per baccello di dimensioni ridotte rispetto all'ordinario.

Al termine della raccolta è risultato abbastanza evidente l'effetto della siccità sulla produzione unitaria ad ettaro, con un calo di circa il 70% rispetto all'ordinario.

OLIVO

Le alte temperature del periodo di maggio-giugno, hanno determinato il fenomeno della colatura fiorale con una maggiore incidenza di mignole completamente prive di fiori.

La carenza di piogge, nel periodo di allegagione/ingrossamento dei frutti, ha indotto le piante ad una maggiore cascola.

Pertanto è stimabile un calo di produzione di circa il 35 % con possibili conseguenze sulla qualità.

UVA DA VINO

Anche per i vigneti si è constatato che le alte temperature associate alle scarse piogge del periodo di maggio, hanno indotto i germogli alla "filatura dei grappoli", presenti in numero ridotto e meno compatti.

Per questa coltura è stato possibile stimare un calo di produzione di circa il 30%.

FRUTTIFERI

Tali colture, soprattutto drupacee, hanno risentito in modo differente della mancanza di piovosità e delle elevate temperature atmosferiche, a seconda delle varietà, delle fasi fenologiche più a rischio.

Lo stress instauratosi con tali fenomeni estremi, si è ripercosso essenzialmente sui frutticini, determinandone una maggiore cascola ma soprattutto una riduzione della pezzatura.

Il danno per i fruttiferi in generale è stato stimato in circa il 30% della loro PLV ordinaria.

www.regione.puglia.it

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale Foggia - Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA - pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it

Luciano CICIRETTI - Tel. 0881/706.517

pec: agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it, pei: l.ciciretti@regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia

COLTURE FORAGGERE E PASCOLI

Anche il settore zootecnico ha risentito dell'andamento climatico avverso.

In particolare le elevate temperature e la scarsità delle piogge hanno determinato un calo di produzione per le colture foraggere.

Nei terreni marginali dove la disponibilità di acqua è scarsa, i campi coltivati a foraggio, nel mese di aprile, presentavano evidenti fenomeni di ingiallimento della vegetazione.

Per queste coltivazioni è stato possibile stimare un calo di produzione rispettivamente del 35 e 40%.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto, ai fini del calcolo della percentuale della Produzione Lorda Vendibile (PLV) perduta su quella totale dell'intero territorio provinciale interessato dall'evento avverso, sono state compilate le schede di valutazione dei danni per coltura.

Da tale computo è emerso che per l'intero territorio della provincia di Foggia la perdita di produzione è superiore al 30% della PLV ordinaria.

Nel complesso, si può affermare che la superficie agricola interessata dall'evento riguarda l'intero territorio provinciale, pari a circa 500.000 ettari, con una Produzione Lorda Vendibile perduta di circa € 236.649.632,00 che, rapportata alla Produzione Lorda Vendibile Ordinaria del territorio delimitato di complessivi € 766.114.070,00, determina la compromissione del 30,88% della PLV considerata.

Pertanto, a conclusione della presente RELAZIONE ed alla luce di quanto sopra riportato, si propone l'applicazione delle provvidenze previste dall'art. 5, comma 2 lettere a), b), c), d) del D. Lgs. n°102/2004 all' intero territorio provinciale delimitato e riportato nel modello F delle schede ministeriali.

Si allegano alla presente:

- i modelli ministeriali previsti dalla normativa vigente (Mod. A; B; C; F; G) dell'intero territorio.

Il Responsabile P.O. "Avversità Atmosferiche e Sviluppo Rurale"

Firmato digitalmente
(Dott. Agr. Luciano CICIRETTI)

Firma Digitale
Luciano CICIRETTI
Codice Fiscale: 02982320717
Data: 2022.09.22 14:46:43
ID: 2022092214464320717

Il Dirigente del Servizio

Firmato digitalmente
(Dott. Agr. Pasquale SOLAZZO)

Pasquale
Solazzo
22.09.2022
14:46:43
GMT+00:00

www.regione.puglia.it

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale Foggia - Piazza Umberto Giordano, 1 - 71121 FOGGIA - pec: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
Luciano CICIRETTI - Tel. 0881/706.517
pec: agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it, pec: l.ciciretti@regione.puglia.it

REGIONE: PUGLIA

Mod.A

PROVINCIA: FOGGIA

EVENTO CALAMITOSO(1):

01		Grandinate
02		Gelate
03		Piogge persistenti
04	X	Siccità
05		Eccesso di neve
06		Piogge Alluvionali

07		Venti sciroccali
08		Terremoto
09		Tromba d'aria
10		Brinate
11		Venti impetuosi
12		Mareggiate

Periodo: **primavera / estate 2022**Territorio danneggiato:per intero: **intero territorio della provincia di FOGGIA**

in parte:

Foggia, 21 settembre 2022

P.O. "Avversità atmosferiche e Sviluppo Rurale"
(dott. Agr. Luciano Ciciretti)Firmato digitalmente da:
LUCIANO CICIRETTI
Regione Puglia
Firmato il: 22-09-2022 17:12:54
Seriale certificato: 647573
Valido dal 07-04-2020 al 07-04-2023

MINISTERO
dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

mod. B

Regione **PUGLIA**
Provincia **FOGGIA**
Evento **Siccità 2022**

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

EVENTO: Calamità 2022

Mod B

COLTURE	ESTENSIONE Ha	QUANTITA' Ql.	VALORE	
			(importi in migliaia di Euro) €.	
grano duro	282.861	8.485.830	313.975.710,00	
grano tenero	4.000	120.000	2.520.000,00	
altri cereali	7.214	230.848	4.616.960,00	
leguminose	39.000	975.000	24.375.000,00	
ortaggi	21.895	6.568.500	131.370.000,00	
oliveto	50.000	2.500.000	112.500.000,00	
vigneto da vino	31.750	5.397.500	107.950.000,00	
agrumi	400	60.000	3.000.000,00	
fruttiferi	4.086	1.021.500	61.290.000,00	
foraggere	8.150	244.500	1.956.000,00	
pascolo	51.208	512.080	2.560.400,00	
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA			766.114.070,00	

Foggia 21/9/22

P.O. "Avversità atmosferiche e Sviluppo Rurale"
(dott. Agr. Luciano Ciciretti)

Stampato in Puglia
il 21/09/2022 alle ore 15:00
Foggia - Via S. Maria 100

000000 REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
 SERVIZIO TERRITORIALE FOGGIA

Provincia **FOGGIA**
 Evento **Siccità 2022**

**STIMA DEI DANNI
 PRODUZIONE DANNEGGIATA DEL TERRITORIO DELIMITATO**

codici colture	COLTURE	ESTENSIONE ha	PRODUZIONE ORDINARIA				Danno Accertato		Danno produzione assicurata €.	Danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF €.
			q./ha	Produzione Totale Qt.	Prezzo unitario €.	Valore Globale €.(000)	%	Valore €.		%	Valore €.	
	grano duro	282.861	30	8.485.830	37	313.975.710		125.590.284,00				
	grano tenero	4.000	30	120.000	21	2.520.000		756.000,00				
	altri cereali	7.214	32	230.848	20	4.616.960		1.385.088,00				
	leguminose	39.000	25	975.000	25	24.375.000		17.062.500,00				
	ortaggi	21.895	300	6.568.500	20	131.370.000		0,00				
	olivo	50.000	50	2.500.000	45	112.500.000		39.375.000,00				
	vite	31.750	170	5.397.500	20	107.950.000		32.385.000,00				
	agrumi	400	150	60.000	50	3.000.000		0,00				
	fruttiferi	4.086	250	1.021.500	60	61.290.000		18.387.000,00				
	foraggere	8.150	30	244.500	8	1.956.000		684.600,00				
	pascolo	51.208	10	512.080	5	2.560.400		1.024.160,00				
	TOTALE	500.564		26.115.758		766.114.070		236.649.632,00				

NOTE:

DANNO ALLE PRODUZIONI: € 236.649.632,00/766.114.070,00*100 = 30,88 %

Foggia 21/09/2022

P.O. "Avversità atmosferiche e Sviluppo Rurale
 (Dott. Agr. Luciano Ciciretti)

REGIONE PUGLIA
 UFFICIO REGIONALE
 SERVIZIO TERRITORIALE FOGGIA

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

MOD. F

REGIONE: **PUGLIA**
PROVINCIA: **FOGGIA**
EVENTO: **SICCITA' MESE DI MAGGIO-
GIUGNO 2022**

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DANNEGGIATO

PRODUZIONE 2 STRUTTURE AZIENDALI 3 STRUTTURE INTERAZIENDALI 4 OPERE DI BONIFICA

		1	2	3	4
1	Intero territorio provinciale	X			
2					
3					

Foggia, 21 settembre 2022

P.O. "Avversità atmosferiche e Sviluppo Rurale"
(dott. Agr. Luciano Ciciretti)

Firmato digitalmente da:
LUCIANO CICIRETTI
Regione Puglia
Firmato il: 22-09-2022 17:17:46
Seriale certificato: 647573
Valido dal 07-04-2020 al 07-04-2023

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

MOD. G

REGIONE: PUGLIA
PROVINCIA: FOGGIA
EVENTO: Siccità 2022

Foggia 21/09/2022

Individuazione interventi: D.Lgs. 102/04

DANNI	TIPOLOGIA DI INTERVENTO (*)
<input checked="" type="checkbox"/> PRODUZIONE	Art. 5 comma 2 di cui alle lettere: <input type="checkbox"/> a <input type="checkbox"/> b <input type="checkbox"/> c <input type="checkbox"/> d
<input type="checkbox"/> STRUTTURE AZIENDALI	Art. 5 comma 3 lettera <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> STRUTTURE INTERAZIENDALI OPERE DI BONIFICA	Art. 5 comma 6 <input type="checkbox"/>

N.B. Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

-art. 5 comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
 - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'articolo 7;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'articolo 8.

-art. 5 comma 3:

contributi in conto capitale fino al 100 per cento dei costi effettivi per danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte;

-art. 5 comma 6 di cui alla lettera:

- al ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvvigionamento idrico nonché delle reti idriche e degli impianti irrigui, ancorché non ricadenti in comprensori di bonifica, con onere di spesa a totale carico del Fondo;
- al ripristino delle opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana, ivi compresi i lavori diretti alla migliore efficienza delle opere da ripristinare, con onere di spesa a totale carico del Fondo.

P.O. "Avversità atmosferiche e Sviluppo Rurale"
(dott. Agr. Luciano Ciciretti)

Firmato digitalmente da:
LUCIANO CICIRETTI
Regione Puglia
Firmato il: 22-09-2022 17:18:48
Seriale certificato: 647573
Valido dal 07-04-2020 al 07-04-2023